

Comunicato Stampa del Comitato La Gente di S. Germano

" Come è noto il 31 agosto chiuderà la Casa di Riposo Perazzo di San Germano Vercellese.

La notizia purtroppo non deve sorprendere perché i problemi ed i debiti (ad oggi 650.000 euro) partono da lontano.

E ' una casa di riposo piccola con soli 40 posti letto.

Erano 50 ma poi per il mancato adeguamento alle normative socioassistenziali sono state ridotti a 40 posti.

Come si sa da almeno 10-15 anni una casa di riposo diventa conveniente gestire se ha almeno 60-70 posti letto.

Ci sono state occasioni per avere finanziamenti dalla Regione che avrebbero forse potuto adeguare ed ampliare la struttura per gli anziani.

Questo è il passato ma veniamo al presente ed all'immediato futuro. Grazie in particolare al Commissario della casa di riposo dott. Pisaniello e alla Responsabile Roncarolo è stata garantita la continuità assistenziale con gli ospiti che saranno trasferiti in una casa di riposo di Alce Castello.

Alcuni invece pare che le famiglie abbiano preferito altre destinazioni.

Ora sarà nominato un liquidatore che da settembre cercherà di vendere una parte cospicua dei terreni agricoli, ora in affitto, per coprire il grosso debito che la Fondazione Casa di riposo Perazzo ha con la Cooperativa Quadrifoglio che gestisce la struttura.

Il debito era addirittura di più d'un milione e 200.000 euro, ma grazie al Commissario Pisaniello è stato ridotto a 650.000.

Intanto con delibera di consiglio comunale del 4 agosto 2026 è stata istituita dal Comune di San Germano una nuova Fondazione per la Casa di Riposo P.Perazzo con amministratori il Sindaco Mentigazzi, il Vicesindaco Bosco e l'assessore Marone o loro delegati che però non si faranno carico, come si legge nello statuto della nuova Fondazione, di alcun debito, obbligazione, mutuo ecc. dell'attuale Fondazione che sarà chiusa e messa in liquidazione.

Questa è la situazione, ma rimane il problema che sono procedure lunghe e complesse.

Intanto gli anziani e le loro famiglie dovranno affrontare l'inevitabile disagio di un inserimento in una casa di riposo in un ambiente nuovo.

I circa trenta dipendenti (operatori socio assistenziali , cuochi, addetti pulizie ecc.) rimarranno senza lavoro e non si sa se saranno assunti da un eventuale nuovo gestore.

Inoltre, non sarà facile trovare una cooperativa o società che partecipi ad una gara d'appalto per una struttura piccola e con problemi, come evidenziato da una recente ispezione dei NAS dei Carabinieri dove si richiede l'installazione di climatizzatori o impianti di ventilazione nelle stanze da letto, nelle parti comuni e nella mensa.

Si profila quindi un lungo periodo d'incertezza.

A quest dubbi, timori e domande, senza alcun intento polemico, è opportuno che l'Amministrazione Comunale di San Germano dia chiarimenti e risposte.

Il portavoce del Comitato La Gente di San Germano

Luca Pedrale